



# SELEZIONE

CENTRO STUDI EMIGRAZIONE ROMA

NOTIZIARIO QUINDICINALE

**CORRISPONDENTI DA:**

ROMA  
 MILANO  
 CITTA' DEL VATICANO  
 PARIGI  
 COLONIA  
 MONACO DI BAVIERA  
 BERNA  
 BASILEA  
 LONDRA  
 GINEVRA  
 BRUXELLES  
 CHICAGO  
 NEW YORK  
 WASHINGTON  
 SAN FRANCISCO  
 BUENOS AIRES  
 RIO DE JANEIRO  
 S. PAULO  
 GUAPORE'  
 SYDNEY  
 MELBOURNE  
 MONTREAL  
 VANCOUVER  
 ESCH-SU-ALZETTE  
 L'AIA  
 SANTIAGO  
 CARACAS  
 MONTEVIDEO

## SOMMARIO

ANNO III      Numero 23

1 Maggio 1967

Una iniziativa concreta e pionieristica della Provincia di Belluno.

Verso una programmazione provinciale dei rientri degli emigrati?



Un discorso che va assolutamente allargato  
VERSO UNA PROGRAMMAZIONE PROVINCIALE  
DEI RIENTRI DEGLI EMIGRATI ?

Una iniziativa concreta e pionieristica della Provincia di Belluno

-----

Finalmente qualche cosa di nuovo. Una provincia tradizionalmente emigratoria dell'Italia settentrionale, con larghe sacche di depressione economica, Belluno, ha annunciato la realizzazione, entro il prossimo anno, di una iniziativa che potrebbe costituire un esempio significativo, se non addirittura una sfida, a tante altre provincie italiane interessate al fenomeno emigratorio: il ritorno

programmato entro il 1968 di oltre 500 emigrati bellunesi all'estero.

L'iniziativa non è stata presa dagli organi amministrativi provinciali ma da organizzazioni professionali in collaborazione con Enti assistenziali privati: e su questo piano l'iniziativa maturata a Belluno riveste un interesse ancor più significativo.

Si tratta della Associazione fra gli Industriali di Belluno che in un comunicato all'Ente " Bellunesi nel Mondo ", giovanissima associazione istituita lo scorso anno per la cura degli interessi degli emigrati della provincia, diretta dall'Ing. Vincenzo Barcelloni Conte, ha annunciato la creazione entro il 1968 di oltre 500 posti di lavoro in otto comuni della provincia, riservati agli emigrati bellunesi che desiderassero rioccuparsi in provincia e presentassero le qualifiche richieste.

Secondo la comunicazione dell'Associazione fra gli Industriali di Belluno, con la primavera del prossimo anno verranno infatti a crearsi in otto comuni della provincia ( Alano, Feltre, Longarone, Mel, Santa Giustina, Ospitale, Ponte nelle Alpi e Trichiana ), numerosi posti di lavoro, a seguito della costruzione e dell'entrata in produzione di vari complessi industriali abbracciati una disparata gamma di attività merceologiche.

Una apposita scheda di prenotazione per i bellunesi all'estero è stata fatta pubblicare dalla suddetta Associazione sul mensile della " Bellunesi nel Mondo " con l'invito agli emigrati all'estero che intendono rioccuparsi in provincia, di ritagliarla e rispedirla compilata in ogni sua parte agli uffici dell'Associazione.

L'Associazione fra gli Industriali della provincia non solo ha garantito che si tratta di sicuri posti di lavoro, ma che anzi il numero di tali posti è, con certezza, suscettibile di ulteriore aumento.

A un anno di distanza dalla sua costituzione, la " Emigranti Bellunesi " ha così il conforto di veder profilarsi all'orizzonte la concreta possibilità di tener fede ad un punto importante del suo programma, annunciato durante la cerimonia di presentazione alle autorità.

Dal numero di marzo u.s. del mensile dell'Associazione apprendiamo, infatti, che " tra i quattro punti nei quali il presidente, ing. Barcelloni, aveva enunciato gli scopi dell'Associazione, figurava la " cooperazione colle autorità per far sì che cessi l'emigrazione forzata e che questa venga sostituita dall'emigrazione spontanea, in modo che il lavoratore bellunese possa vivere, colla sua famiglia dove vuole ".

Sempre sul piano dei principi, anche nel corso della prima assemblea della Associazione, che si è svolta il 15 gennaio u.s., l'On. Toros, presidente dell'Unione Nazionale fra le Associazioni di Immigrati ed Emigrati, ha insistito su una particolare caratteristica della " nuova " emigrazione, che dovrà appunto consistere in " una scelta tra lavoro e lavoro e tra due diversi tipi di reddito " ribadendo con ciò l'esigenza che il lavoratore sia nella possibilità di scegliere liberamente tra un lavoro in patria ed un lavoro all'estero ch'egli ritenesse più conveniente. "

Ora, dai " piani " e dai principi, siamo in grado di calare nella realtà.

Annunciando, per mezzo del suo direttore, cav. Paradisi, la propria adesione alla " Emigranti Bellunesi ", l'Associazione fra gli industriali aveva fatto sapere, durante i lavori della nostra assemblea, che intendeva collaborare con noi " sia nell'assistenza agli emigranti sia nello sforzo per favorire il loro ritorno in Patria ". A breve distanza da quella dichiarazione, l'Associazione Industriali ha mantenuto puntualmente la parola. In questi giorni, infatti, essa ci ha fatto pervenire una comunicazione, nella quale specificatamente assicurava che, colla primavera del prossimo anno, verranno a crearsi, in alcuni comuni della Provincia, numerosi posti di lavoro.

Diremo anzi di più. L'Associazione industriali ci ha espressamente dichiarato che intende, attraverso il nostro giornale, il nostro ufficio e le nostre " Famiglie ", dare corso ad un'indagine " per conoscere in via presuntiva la consistenza delle forze di lavoro bellunesi attualmente impegnate all'estero, che vedrebbero favorevolmente l'opportunità di rioccuparsi nella loro terra". Una tale indagine interessa molto, perchè serve a " prenotare i lavoratori interessati presso le diverse aziende, secondo i desideri espressi dagli stessi".

L'iniziativa che stiamo illustrando ha, a nostro parere, un'importanza che va oltre i confini della provincia di Belluno e dovrebbe far meditare sull'opportunità che anche altrove l'iniziativa di private associazioni diretta alle medesime finalità di quelle ora indicate venga promossa con ogni mezzo di ricerca e di studio e incoraggiata dalle Autorità Amministrative.

A titolo di esempio riportiamo volentieri il fac-simile della scheda pubblicata sul mensile " Bellunesi nel Mondo " con l'elenco dei posti disponibili entro il prossimo anno per manod'opera qualificata, riservati ai lavoratori all'estero della provincia che intendono rioccuparsi in patria.

Abbiamo ritenuto doveroso segnalare l'iniziativa di Belluno, per dare anche una testimonianza di incoraggiamento all'Associazione " Migranti Bellunesi " che in un solo anno di attività ha dimostrato di essere nata su solide basi di comprensione, sicura organizzazione, affiatamento e generosa collaborazione.

Basti accennare alle dimensioni già acquisite, nello spazio di un solo anno, dal mensile " Bellunesi nel Mondo ": 22.000 copie che vengono spedite in quattordici Paesi d'Europa, in diciotto delle Americhe, in venticinque dell'Africa, in undici dell'Asia, in Australia e in Nuova Zelanda.

Si calcola che i bellunesi che vivono temporaneamente o permanentemente fuori Provincia siano circa 200.000. Di questi circa 25-30.000 sono emigrati stagionali in Europa e circa 50.000 emigrati transoceanici del dopoguerra.

L'iniziativa che è stata ora lanciata apre una nuova speranza. La speranza che altre provincie, sotto l'impulso di responsabili e dinamiche Associazioni professionali, promuovano iniziative similari a quella di Belluno, dimostrando agli scettici che è possibile, qualora seriamente lo si persegua, raggiungere l'obiettivo di utilizzare le qualifiche acquisite dai nostri emigrati all'estero, facendoli attivamente e direttamente partecipare, sul piano della programmazione

economica locale,allo sviluppo delle zone di origine.

E' questo un discorso che occorre, in Italia, finalmente, far uscire dal vago.

### S C H E D A   D I   P R E N O T A Z I O N E

Scheda per i lavoratori all'estero che intendono rioccuparsi in Patria, da ritagliare e spedire compilata in ogni sua parte a: ASSOCIAZIONE EMIGRANTI BELLUNESI, piazza Piloni - BELLUNO ( Italia ).

Cognome..... Nome.....

Nato a..... (Provincia.....) il.....

Residente a..... via..... n.....

( Indirizzo in Italia.....

.....

Qualifica principale.....

Stato civile :    celibe                          nubile                         

conjugato/a                                     vedovo/a                         

Numero componenti il nucleo familiare.....

di cui n..... a proprio carico.

Titolo di studio.....

Lingue estere conosciute.....

Corsi professionali.....

Attualmente domiciliato a.....

( Indirizzo all'estero ).....

..... (.....)

Occupato presso..... con mansioni di...

.....

Qualifica secondaria.....

Eventuali preferenze di lavoro.....

.....

Note.....

.....

.....

#### Posti di Lavoro Disponibili per Manodopera Qualificata

Comune di ALANO di Piave

Disponibilità di posti per occupazione di mano d'opera qualificata: n.100 di cui n. 50 uomini e n. 50 donne.

## Settori merceologici:

- 1) meccanica generale - elettromeccanica: n. 50 uomini; qualifiche: cognizioni generali di meccanica ed elettromeccanica - aggiustatori meccanici - tornitori - fresatori - alesatori - trapanisti.
- 2) alimentari: n. 25 donne; qualifiche: cognizioni generali di elettromeccanica e di congelazione dei cibi - confezionatori - inscatolatori - addetti alla preparazione dei cibi.
- 3) maglieria: n. 25 donne; qualifiche: telaisti cotone - addetti ai telai rettilinei - montapettini - cucitori - addetti al taglio - addetti alla confezione di parti staccate - addetti alle macchine rimagliatrici.

Lavorazioni ausiliarie: elettricisti e conduttori di caldaie ( 3-4 posti ).

Comune di FELTRE

Disponibilità di posti per occupazione di mano d'opera qualificata: n. 50 donne.

## Settore merceologico:

- 1) tessile - filatura; qualifiche: cognizioni generali di tessitura e conduzione telai meccanici - molatori carde - filatori - registratori - aggiustapettini - addetti ai battitoi - spolatori - ribobinatori.

Lavorazioni ausiliarie: elettricisti e conduttori di caldaie ( 1-2 posti ).

Comune di LONGARONE

Disponibilità di posti per occupazione di mano d'opera qualificata: n. 150 di cui n. 70 uomini e 80 donne.

## Settori merceologici:

- 1) Meccanica - elettromeccanica - produzione condensatori: n. 20 uomini e 30 donne.  
Qualifiche: cognizioni generali di meccanica ed elettromeccanica - addetti al montaggio ed avvolgimento di elementi elettrici - addetti ad operazioni di collegamento fili elettrici e relativa saldatura a goccia - bobinatori.
- 2) Tessile - filatura: n. 20 uomini e 50 donne. Qualifiche: cognizioni generali di tessitura e conduzione telai meccanici - molatori carde - filatori - registratori - aggiustapettini - addetti ai battitori - spolatori - ribobinatori.
- 3) Lavorazione del marmo e dei materiali lapidei: n. 30 uomini. Qualifiche: scalpellini - segatori di marmo - fresatori.

Lavorazioni ausiliarie: per i primi due settori: elettricisti - conduttori di caldaie a vapore ( disponibilità n. 4-5 posti ).

Vengono inoltre richiesti n. 5 periti tessili.

Comune di MEL

Disponibilità di posti per occupazione di mano d'opera qualificata: n. 50 uomini.

Settore merceologico:

1) Meccanica generale.

Qualifiche : aggiustatori meccanici - tornitori - saldatori - fresatori - alesatori - trapanisti - avvolgitori - bobinatori e montatori di avvolgimenti.

Lavorazioni ausiliarie : elettricisti e conduttori di caldaie ( n. 2-3 posti ).  
Vengono inoltre richiesti n. 5 periti elettromeccanici.

Comune di OSPITALE di Cadore

Disponibilità di posti per occupazione di mano d'opera qualificata : n. 40 uomini.

Settori merceologici:

1) Cartotecnico: n. 30 uomini. Qualifiche : conduttori di macchine stampatrici - conduttori di rotative - addetti alle taglierine - pressatori - imballatori.

2) Siderurgico - produzione ferro - leghe : n. 10 uomini. Qualifiche : cognizioni generali di elettromeccanica e di comandi elettrici - gruisti - addetti ai ponti gru - addetti ai forni - temperatori.

Lavorazioni ausiliarie : elettricisti - conduttori di caldaie ( n. 2 posti ).

Comune di PONTE Nelle Alpi

Disponibilità di posti per occupazione di mano d'opera qualificata : n. 20 uomini.

Settore merceologico:

1) meccanica generale - carpenteria in ferro. Qualifiche: aggiustatori meccanici - fabbri - elettricisti - saldatori a gas ed elettrico - verniciatori.

Comune di S. GIUSTINA BELLUNESE

Disponibilità di posti per occupazione di mano d'opera qualificata: n. 50 uomini.

Settore merceologico:

1) Cartario - produzione di carta e cartone n. 50 uomini : Qualifiche : addetti alla cottura del legno - conduttori di sminuzzatrici - addetti ai forni - conduttori di scortecciatrici - addetti agli sfibratori.

Lavorazioni ausiliarie : elettricisti - conduttori di caldaie ( n. 2-3 posti ).

Comune di TRICHIANA

Disponibilità di posti per occupazione di mano d'opera qualificata n. 70 uomini.

**Settori merceologici:**

- 1) Ceramica - produzione di lavelli in fire clay: n. 40 uomini. Qualifiche: colatori e rifinitori - rifinitori di forme di gesso - riparatori delle forme in gesso - verniciatori a spruzzo di smalto bianco - addetti ai forni continui.
- 2) Manufatti in cemento - produzione tegole in cemento : n. 30 uomini. Qualifiche: cementisti - gabbisti - impastatori.

Lavorazioni ausiliarie : elettricisti - meccanici ( n. 2-3 posti ).

^^^  
^^^  
^^^